Anno XIV. Giovedì 2 Ottobre 1879 N. 235

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14

GIORNALE DI UDINE

POLITICO COMMERCIALE LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea, Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal librajo A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal librajo Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° ottobre corr. si apre l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo di L. 8.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 29 sett. contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto 7 settembre che nomina il comm. Carlo Morena r. commissario per la liquidazione dell'Asse eccl. in Roma.
3. La nomina dell'on. Angeloni a segretario generale del ministero dei lavori pubblici.
5. Disposizioni nel regio esercito.

Perchè no?

Si attribuisce al nuovo segretario del Ministero dell'interno l'idea di occupare nei lavori di risanicamento della Campagna romana i condannati. Qualche giornale teme per la loro salute e per quella dei loro custodi. Ma in queste opere non si lavorerebbe già nella stagione malsana bensì dopo l'ottobre e durante l'inverno, prima del ritorno della malaria; stagione nella quale non dubiteremmo di adoperare per una opera simile nemmeno l'esercito, come facevano i Romani ed i Francesi nell'Algeria.

Invece di spendere 50 milioni per i lavori nell'interno della città, la quale può pensare ad essi, avendo ora quasi 100,000 abitanti più di prima, noi li spenderemmo nei canali di scolo della Campagna e nella bonificazione degli stagni presso alla bocca del Tevere. Ma di ciò parleremo in altro momento. Questo intanto vogliamo avvertire, che non soltanto non troveremmo impossibile, ma utile l'uso dei condannati in simili lavori; massime nella Campagna Romana dove c'è urgenza di migliorare le condizioni sanitarie e di rendere possibile la colonizzazione, per dare un approvvigionamento vicino ai 300,000 abitanti della Capitale. Dove lavorano nella stagione malsana tante migliaia di poveri operai possono bene lavorare nella buona i condannati, ai quali il lavoro sarebbe non soltanto espiazione, ma redenzione e mezzo per potersi guadagnare in appresso il vitto da sè.

Risanando la Campagna Romana, che divenne un deserto sotto il reggimento di chi non aveva tempo di occuparsi delle cose di questo mondo, si farebbe opera, oltrechè di buona economia, anche di buona politica. Bisogna che i pellegrini d'Italia e di fuori che vanno a Roma vedano subito quello che ha fatto l'Italia. Redimiamo la terra e l'uomo; e sarà meglio assai che fare della politica alla spagnuola.

Gli spagnolizzanti in Italia

Finora ci pareva, che gli *spagnuolizzanti*, che ad ogni mutar di capi vorrebbero alla spagnuola sgomberare l'amministrazione pubblica dei più esperti, per farsi una clientela di amici e creare anche nell'ordine amministrativo parecchieschiere di *cessanti* e di *aspiranti*, come altrettante camorre interessate e strumento delle più infeste fazioni, non esistesse che laddove l'on. Abignente ebbe il coraggio di rimproverarlo a' suoi amici di ieri e di domani. Ma sembra, che il furore partigiano voglia inoculare una tale peste anche nel Veneto.

Ecco p. e. che cosa si legge nel *Paese* di Vicenza; il quale mostra di voler inoculare la peste partigiana ai pubblici funzionari, e creare una perpetua altalena anche negli uffici pubblici e caricare di molti altri milioni di pensioni lo Stato.

Esso porta queste parole, che preannunziano la nuova tirannide degli *aspiranti* agl' impieghi, che lavorano a farsi posto ed a sconvolgere l'amministrazione.

«È strano, dolorosamente strano il dover vedere, dopo tre anni di tanto auspicata rivoluzione parlamentare, le medesime antipatiche figure moderate negli uffici governativi; è uggioso il dover riconoscere che malgrado il cambiamento di partito al governo, il disbrigo delle pubbliche faccende è sempre rassegnato *alle medesime mani indegne e rapaci*; ma è anche più strano ed uggioso il dover constatare che in tre anni la sinistra non è stata capace di far intendere a tutti codesti devoti servitori della destra, che *si deve pensare*, agire, volere *conforme lo spirito liberale* (!) degli uomini e del partito che governano.

«Se i ministri di sinistra succedutisi caleidoscopicamente al potere, avessero così pensato e così voluto, noi non ci troveremmo oggi al punto di vedere il cosidetto *organo della democrazia italiana* (il *Diritto*) smentire dubitosamente una circolare ed un modulo, emanati dalla peggiore amministrazione di destra e, a quanto indubitamente pare, accettati tacitamente da tutte le amministrazioni di sinistra; non ci troveremmo a vedere ingombre, in omaggio al pestifero evoluzionismo, le aule governative di mestieranti moderati, ai quali una deplorevole buonafede ministeriale fa disgraziatamente buonviso; non ci troveremmo ad avere funzionari di destra, che governano con le arti perfide, con le circolari, coi moduli, con le inquisizioni della destra allo scopo di deprimere nel confronto, dinanzi al Paese la rispettabilità, la dignità della sinistra come partito e come Governo.

«Queste amare parole che noi scriviamo, consci del vero, non avranno purtroppo nemmeno il successo di una confutazione; ma i fatti rimarranno tali e quali; e la buonafede ministeriale ci preparerà forse altre dolorose sorprese, con lo scaldarsi in seno, negli uffici centrali e locali, nei pubblici dicasteri e nei gabinetti particolari, quei serpenti che contro lei rivolgeranno la forza e il calore ricuperati a sue spese

«E meno male pagasse la buonafede ministeriale. Ma siamo noi, e la Nazione che paga e ci rimette!»

ITALIA

Roma. Il *Secolo* ha da Roma 30: Il direttore generale del Debito Pubblico con circolare diretta ai prefetti ed agli intendenti di Finanza, ordina che quantunque non sia pubblicato il regolamento, si stanzino nei bilanci comunali le somme pel versamento al Monte delle Pensioni dei maestri elementari.

— Il *Bersagliere* ha da Pegli come non sia improbabile che il Principe imperiale di Germania, atteso c'è a questi giorni con tutta la sua famiglia, prolunghi la sua dimora sulla riviera genovese per gran parte dell'inverno. S. A. I. e la sua consorte manterranno nel loro soggiorno in Italia il più stretto incognito.

— La *Gazz. d'Italia* ha da Roma 30: L'on. ministro Grimaldi ha condotto a termine i progetti d'alcuni provvedimenti finanziari, ch'egli porterà innanzi al prossimo Consiglio dei ministri. Sono assolutamente infondate le voci di dissensi fra l'on. Grimaldi ed i suoi colleghi del ministero: finora ha regnato fra loro un perfetto accordo.

ESTERI

Austria. Si ha da Praga che alla radunanza generale della Società degli industriali boemi, successe del chiasso perchè certo Russ propose che nelle scuole professionali boeme fosse obbligatoria la lingua tedesca. Vista la disapprovazione, egli emendò la proposta col chiedere che fossero obbligatorie tanto la lingua czeca che la tedesca; ma nemmeno questo emendamento venne accettato.

Francia. Si ha da Parigi 30: Ricorderete che la Commissione del Senato approvò la legge di Ferry meno l'art. 7°; quindi fu respinto stranamente tutto il complesso. La discussione al Senato si aprirà in conseguenza su tutto il progetto governativo. Da una corrispondenza del figlio di Simon al *Journal de Rouen* risulta che Simon, relatore, sosterrà gli articoli già approvati dal Senato e combatterà il settimo; il figlio di Simon persiste a ritenere che questo articolo sarà respinto.

Sciuwaloff rimase incognito a Parigi per due giorni. Ritornerà in settimana, e contemporaneamente arriveranno i granduchi Costantino, Nicola, Wladimiro, Alessio, e le granduchesse Maria e Caterina.

Germania. Il presidente superiore (così si chiamò sino ad ora, e si chiamerà sino all'imminente applicazione dello statuto provinciale approvato dal Reichstag, il capo del governo dell'Alsazia Lorena) ricevette e pubblicò il seguente autografo sovrano:

«Le impressioni che questa volta produssero in me il mio soggiorno nell'Alsazia-Lorena mi confermarono, con mia gran gioia e soddisfazione, nella convinzione che l'unione intima di questo paese colla patria tedesca si opera rapidamente.

Ovunque ci fu preparata, a me ed all'imperatrice mia consorte, un'accoglienza che oltrepassò di molto la nostra aspettativa e che, per la visibile e larga partecipazione della popolazione, dimostrò in modo rallegrantissimo l'esistenza di una felice corrente d'opinioni.

Vi prego di portare a cognizione publica i miei ringraziamenti, ai quali aggiungo volentieri l'espressione della mia soddisfazione per l'accoglienza premurosa ed affabile, fatta da tutti alle mie truppe durante le manovre.

Lascio oggi l'Alsazia-Lorena, facendo dal fondo del mio cuore dei voti per lo sviluppo della prosperità di questo bel paese, e recando meco la convinzione più forte che mai che gli sforzi illuminati del governo e la fiducia crescente della popolazione uniranno ben tosto l'uno all'altra con solidi legami.

Metz 26 settembre 1879. *Guglielmo.*

E' lecito dubitare che il vecchio sovrano prenda un po' i suoi desideri per la realtà.

Inghilterra. Mistress Victoria Woodhall è un'americana che da molto tempo dirige al di là dell'Atlantico, ciò che si chiama il movimento femminile: *The women's movement.* Essa è un apostolo della riforma sociale, che ha per scopo non solo l'emancipazione della donna ovunque essa vive ancora in uno stato d'inferiorità legale, ma eziandio la rigenerazione della società mercè l'aiuto della donna affrancata, rialzata dal suo abbassamento e penetrata dai grandi doveri che la sua missione le impone.

Essa è ora in Inghilterra, stabilita a South Kensington, uno dei più aristocratici centri nei dintorni di Londra.

I giornali inglesi ci riferiscono la descrizione di alcune sue conferenze, specialmente a S. James Hall, ove davanti a più di 10,000 persone appartenenti alle sommità della nobiltà e dell'industria, discusse le condizioni politiche e sociali del Governo degli Stati Uniti; a Mechanic's Hall, dove definì la responsabilità della vita e soppratutto quella della maternità, a Liverpool, dove prese per testo del suo discorso questo pensiero: Il corpo umano è il tempio di Dio, ecc.

I suoi discorsi sono del resto generalmente improntati d'un certo misticismo, ed una tinta biblica si diffonde sull'espressione delle sue idee. Ma le sue principali conferenze trattano dei diritti della donna e dell'energica rivendicazione dell'uguaglianza sociale in favore della più bella metà del genere umano.

A crederne ai fogli inglesi, il suo successo fu immenso. L'Inghilterra, ratificando il giudizio dell'America, salutò in mistress Woodhall una delle più notevoli intelligenze e dei più eloquenti oratori di questo secolo.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (n. 78) contiene:

770. *Avviso di concorso* presso la Deputazione provinciale di Udine ad un posto gratuito nell'Istituto Nazionale di Torino (dipendente dal Lascito Cernazai) per le figlie dei militari italiani. Il concorso è aperto a tutto il 31 corr.

771. *Avviso per vendita coatta.* L'Esattore del Comune di Nimis fa noto che nel 25 ottobre corr. presso la R. Pretura di Tarcento s.

APPENDICE

NUMISMATICA FRIULANA

LE MEDAGLIE

LETTURA PUBBLICA ALL' ACCADEMIA

la sera di venerdì 8 agosto 1879

(*Cont. vedi n.* 231 e 233)

In onore del Patriarca, Giovanni Grimani fu coniata una medaglia di bronzo portante al dritto il ritratto volto a destra con lunga barba e calvo, senza leggenda, ed al rovescio in 5 linee l'iscrizione: IOANNES — GRIMANVS — PATRIARCA — AQVILEI — ENSIS.

Il Grimani tenne il soglio quasi per tutta la seconda metà del secolo XVI e fu cagione di lunghi dissidii fra la repubblica veneta e la corte papale, al dominio della quale, volea sottoporre la decisione sulla collazione di alcuni feudi friulani in danno del patrio governo. Uguali sempre le intemperanze del clero, sieno Patriarchi o Papi, chiaminsi Giovanni Grimani, Gregorio VII o Pio IX.

La malaugurata separazione delle terre friulane orientali avvenuta ancora sotto i conti di Gorizia, sorta già fin dai primordi del Patriarcato, riuscì ancora più dannosa, quando, coll'estinzione della casa comitale, passò Gorizia agli imperatori, e replicate lotte devastarono il Friuli; a queste s'aggiunsero poscia le questioni per la primazia ecclesiastica. L'impero volea liberare contro i canoni, i suoi sudditi dalla dipendenza del Patriarcato: fin d'allora tentavasi di germanizzare quella parte della nostra provincia, son passati dei secoli, pur non ci son riusciti in onta a tante arti e ruffianerie.

Per intromissione di Carlo Emmanuele III duca di Savoia si venne finalmente ad un accordo, ed una Bolla di Papa Benedetto XIV in data 6 luglio 1751 sancì la completa separazione del patriarcato, colla divisione nei due arcivescovati di Udine e Gorizia, capitali, quella del Friuli soggetto a Venezia, questa del Friuli soggetto all'Austria.

Tale avvenimento è celebrato da tre medaglie, due delle quali, compendio della ricca collezione legata dal Cigoi la terza posseduta dal nobile conte Francesco di Toppo. Quest'ultima fu pubblicata dal Della Bona nelle *osservazioni ed aggiunte all' istoria di Gorizia* di Carlo Morelli di Schönfeld vol. IV pag. 162, Gorizia Paternolli 1856.

La prima, in bronzo, porta al dritto BENED. XIV — PONT. MAX. A. XIV ritratto del Papa Lambertini volto a destra con stola e camauro e rovescio nel giro: NOVO. ECCLESIARVM. FOEDERE e nell'esergo in due righe TRANQUILLITAS — RESTITVTA. due arcivescovi in pontificale colla croce doppia nella sinistra e stringentisi la destra in segno di ristabilita concordia. È opera pregevole della distinta zecca romana ove il conio si conserva tutt'ora. Ha il diametro di mill. 40.

La seconda in argento porta una lunga iscrizione su tutti i due lati della medaglia entro una ghirlanda di fiori di lilio; il suo diametro è di millim. 35, al dritto in 10 righe ha: QVOD — INTER — STATVS. AVSTR — ET. VENET — DISSIDIA FOVIT. — PATRIARCH — AQVILEGENSI. IN — METROPOLES — GORICENS — ET. VDIN. ed al rovescio in 9 righe: MVTATO — SEDENTE — BENEDICTO. XIV. — IMPERANTIBVS — FRANC.ET.M.T. AVGG — SVBLATVM. PAX — SVBDITIS — REDDITA — MDCCLI.

La terza del modulo di millim. 50, coniata in oro ed argento, porta nel dritto IMP. FRANC.AVG. ET.M.THERES.AVG. teste accollate di Francesco I e Maria Teresa volte a destra, nel rovescio in 11 righe: QVOD — INTER. STATVS. AVST. ET. VENET. — DISSIDIA FOVIT — PATRIARCH. AQVILEGENSI — IN.METROPOLES. GORICIENS. ET. UTIN — MVTATO — SEDENTE.BENEDICTO. XIV — IMPERANTIBVS. FRANC. ET.M.T.AVGG — SUBLATVM — PAX.SVBDITIS REDDITA MDCCLI.

Una bolla di Pio VII sopprimeva l'arcivescovado di Udine nel 1818 dichiarandolo suffraganeo di quello di Venezia, ma Pio IX per intromissione del friulano cardinal Fabio-Maria Asquini restituì il titolo arcivescovile. I canonici della metropolitana fecero lavorare dall' udinese Antonio Fabris (che non si segnò) uno stupendo punzone ricordante il fatto, portante al dritto il pontefice che seduto in trono, con ai lati due preti in piedi, consegna al cardinal Asquini la pergamena, la quale nella medaglia non è maggiore d'un'ala di moscherino e contiene in lettere microscopiche tutte le note critiche del documento. Le figure sono ritratti animati. Da una finestra aperta si prospetta la piazza sottostante del Quirinale coi dioscuri di Fidia, sotto vi è lo stemma di Pio IX sostenuto da due angioletti e circondato da ornati; in un circolo più rilevato nel giro: ARCHIEPISCOPATO VTINENSI. RESTITVTO. ANNO MDCCCXLVII nel rovescio in 4 righe nel campo: FABIO. MARIAE. ASQUINIO — S. R. E. PRAESBITERO CARDINALI — CIVI BENEMERITO — ORDO CANONICORVM ed al di sopra lo stemma gentilizio Asquini sormontato dal cappello cardinalizio. È di bronzo col diametro di millim. 55.

Con questa finiscono nel nostro museo le medaglie ricordanti i fasti della chiesa Aquilejese, vi mancherebbero ancora, per quanto io mi sappia, due pezzi del Cardinal Patriarca Domenico Grimani pubblicati dal Cicogna nelle iscrizioni venete, vol. I e IV, dal Calogerà nella sua raccolta d'opuscoli, cataloghi numismatici T. XXXV e nel museo Mazzuchelliano. La prima ha il solo diritto: DOMINICVS. GRIMANVS. CARD. S. MARCI, ritratto in profilo del porporato con berretta in testa; l'altra in bronzo fu edita pure dal dott. Costantino Cumano alla tav. XLIII N. 5, al dritto ha: DOMINICVS. CARDINALIS. GRIMANVS busto a sinistra, rovescio THEOLOGIA — PHILOSOPHIAM donna ritta a destra presso una palma, porgente la mano ad altra donna seduta presso un albero, dall'alto scende un raggio luminoso.

procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

772. *Avviso di concorso* presso il Municipio di Venzone.

773,774 e 775. *Tre avvisi* del Consorzio Ledra-Tagliamento che annunzia di essere stato autorizzato alla immediata occupazione dei fondi per sede del canale principale del Ledra situati in mappa di Udine esterno, ad una espropriazione di diritto di passaggio e ad una espropriazione di fondi. (*Continua*).

Municipio di Udine

Avviso.

Riveduta ed approvata dalla Giunta Mandamentale la lista dei Giurati, si avverte che la medesima a termini dell'art. 14 della Legge 8 giugno 1874 n. 1937 resterà deposita a libera ispezione presso questo Ufficio Municipale Sezione Stato Civile ed Anagrafe a tutto il giorno 16 ottobre venturo.

Gli eventuali reclami da estendersi in carta esente da bollo dovranno essere prodotti non più tardi del giorno 11 dello stesso mese, al locale R. Tribunale Civile e Correzionale, tanto direttamente quanto a mezzo della Cancelleria della Pretura del I. Mandamento o del Municipio per le decisioni spettanti alla Commissione distrettuale.

Avvertesi che si può reclamare non solo per la propria inclusione od esclusione, ma anche per la inclusione od esclusione di terzi nell'interesse della Legge, purchè il reclamante sia maggiore d'età.

Dal Municipio di Udine, li 28 sett. 1879.

Il Sindaco, PECILE.

L'Assessore, *L. De Puppi*

Ecco l'estratto della Legge 15 luglio 1877 sulla Istruzione obbligatoria, stampato in calce all'avviso Municipale inserito nel giornale di ieri:

I fanciulli e le fanciulle che abbiano compiuta l'età di sei anni, e ai quali i genitori o quelli che ne tengono il luogo non procaccino la necessaria istruzione, o per mezzo di scuole private a termini degli articoli 355 e 356 della legge 13 novembre 1859, o con l'insegnamento in famiglia, dovranno essere inviati alla scuola elementare del Comune.

L'istruzione privata si prova davanti all'autorità municipale, colla presentazione al Sindaco del registro della scuola, e la paterna, con dichiarazione dei genitori o di chi ne tiene il luogo, colle quali si giustifichino i mezzi dell'insegnamento:

L'obbligo di provvedere all'istruzione degli esposti degli orfani e degli altri fanciulli senza famiglia accolti negli istituti di beneficenza, spetta ai direttori degli istituti medesimi; e quando questi fanciulli siano affidati alle cure di private persone, l'obbligo passerà al capo di famiglia, che riceve il fanciullo dall'istituto.

L'obbligo di cui l'articolo 1. rimane limitato al corso elementare inferiore, il quale dura di regola fino ai nove anni, e comprende le prime nozioni dei doveri dell'uomo e del cittadino, la lettura, la calligrafia, i rudimenti della lingua italiana, dell'aritmetica e del sistema metrico: può cessare anche prima se il fanciullo sostenga con buon esito sulle predette materie un esperimento che avrà luogo o nella scuola o innanzi al delegato scolastico, presenti i genitori od altri parenti. Se l'esperimento fallisce l'obbligo è protratto fino ai dieci anni compiuti.

I genitori o coloro che hanno l'obbligo di cui all'art. 1. se non abbiano adempiuto spontaneamente le prescrizioni della presente legge, saranno ammoniti dal Sindaco ed eccitati a compierle. Se non compariscono all'Ufficio municipale, o non giustifichino colla istruzione procacciata diversamente, coi motivi di salute o con altri impedimenti gravi, la assenza dei fanciulli dalla scuola pubblica, o non ve li presentino entro una settimana dall'ammonizione, incorreranno nella pena dell'ammenda stabilita nel successivo art. 4.

Le persone di cui all'articolo 1. fino a che dura la innosservanza dell'obbligo loro imposto dalla presente legge, non potranno ottenere sussidi o dispendii nè sui bilanci dei Comuni, nè su quelli delle Provincie e dello Stato, eccezione fatta soltanto per quanto ha riguardo all'assistenza sanitaria, nè potranno ottenere il porto d'armi.

L'ammenda è di centesimi 50, ma dopo di essere stata applicata inutilmente due volte, può elevarsi a lire 3, e da lire 3 a 6 fine al massimo di lire 10, a seconda della continuata renitenza.

L'ammenda potrà essere applicata in tutti i suoi gradi nel corso di un anno; potrà ripetersi nel seguente, ma cominciando di nuovo dal primo grado.

Accertata dal Sindaco la contravvenzione, il contravventore è sempre ammesso a fare la oblazione a termini degli articoli 148 e 149 della legge comunale vigente. In caso diverso la contravvenzione è denunciata al pretore che procede nelle vie ordinarie.

È dovere delle autorità scolastiche promuovere le ammonizioni e le ammende.

Un regolamento stabilirà le norme per l'applicazione e la riscossione dell'ammenda

L'ammenda sarà inflitta tanto per la trascuranza della iscrizione, quanto per le mancanze abituali, quando non siano giustificate.

A questo scopo il maestro notificherà al Municipio di mese in mese i mancanti abitualmente.

La mancanza si riterrà abituale quando le assenze non giustificate giungano al terzo delle lezioni del mese.

La somma riscossa per le ammende sarà impiegata dal Comune in premi e soccorsi per gli alunni.

I padri di famiglia, o coloro che ne tengono le veci, e che al giorno dell'attuazione della presente legge hanno figliuoli dell'età di 8 a 10 anni, saranno obbligati a giustificare l'istruzione di questi, quando abbiano raggiunta l'età di 12 anni, e soltanto allora se non vi avranno provveduto, saranno passibili delle pene sancite dagli articoli 3 e 4.

La relazione della Commissione sui provvedimenti annonarii sappiamo che venne presentata al Municipio.

La Direzione della R. Stazione Sperimentale Agraria avvisa che giovedì e venerdì 2 e 3 corr. si terranno conferenze nel podere assegnato alla R. Stazione Sperimentale Agraria situato fuori di Porta Grazzano, Casali S. Osualdo N. VIII-70.

Durante queste conferenze si farà la preparazione del terreno per la semina della segala e del frumento col mezzo degli Aratri Aquila e Grignon e degli Erpici Howard e di quello a Catena.

Venerdì alle ore 8 antim., si comincierà la semina della segala e del frumento colla Macchina Seminatrice Sack a 9 coltri.

Si farà pure la semina a spoglio coprendo in seguito il seme coll'estirpatore Colemann.

Una delle difficoltà per l'estendere molto presto la *irrigazione del Ledra* si è quella, che nella parte inacquosa del Friuli, che è chiamata ad approfittarne, le terre sono per lo più divise in piccoli appezzamenti, per i quali quindi il lavoro di riduzione e di condotta dell'acqua sul campo si rende relativamente più dispendiosa, ed in qualche luogo perfino difficilmente eseguibile. Non già, che accordandosi coi vicini, i quali sono anche obbligati ad una servitù per l'irrigazione secondo le leggi, non si possa eseguire anche sui piccoli appezzamenti; ma sarebbe di vantaggio per tutti i possessori del suolo il poter eseguire delle permute, onde arrotondare gli appezzamenti stessi. I proprietarii dell'acqua poi possono venderne l'uso ai loro vicini, i quali la pagheranno volontieri, specialmente per gli adacquamenti nel caso di siccità, onde salvare i loro raccolti.

Ma noi crederemmo, che molto meglio che accordare premii agli introduttori della irrigazione, farebbe il Ministro dell'agricoltura, se proponesse al Parlamento una *legge sulla esenzione delle tasse per le permute, quando queste debbono servire per l'irrigazione.*

Già tali permute non si farebbero, se non si trattasse di ottenere un effetto utile; utile diciamo a tutti gli enti (Comune, Provincia, Stato) che levano imposte sulla terra.

Ricordiamo, che in alcuni Stati della Germania si sono fatte perfino delle leggi per quello che chiamano *Commassation-Recht*, ossia la *permuta forzosa* introdotta per lo appunto onde agevolare le permute stesse, considerandole come un vantaggio per il possesso e la produzione agricola.

Che se questo vantaggio lo si considerò di tanta importanza nella Germania, lo si dovrebbe considerare, com'è, molto più vantaggioso in Italia, dove i caldi soli rendono utilissima, o piuttosto necessaria l'irrigazione e dove si tiene gran conto anche dei prodotti così detti di soprasuolo.

Noi vorremmo quindi, che i nostri legislatori veneti (e parliamo in particolar modo dei Veneti, perchè in molti luoghi del Veneto si sono svegliati quest'anno a formare Consorzii d'irrigazione), studiassero quelle leggi, come tutta la materia delle acque, onde provocare una legislazione simile in Italia.

I più ampii appezzamenti da ottenersi colla esenzione delle tasse sulle permute per l'irrigazione, produrrebbero un vantaggio non soltanto per la pronta e facile riduzione dei fondi, ma anche per una generale sistemazione cogl'impianti di legname dolce, come ontani, salici, e di questi quelli per l'arte del cestainolo, lungo i canaletti, come s'usa altrove.

Ora, che la grande spesa per l'irrigazione del Ledra si è fatta, occorre che se ne cavi il maggiore profitto possibile al più presto. Poi il canale del Ledra noi dobbiamo considerarlo come un principio soltanto; chè non possiamo a meno di credere, che si faranno in pochi anni delle derivazioni da tutti i fiumi del Friuli, ora, che in tutte le Provincie del Veneto si pensa di farne, e che nel Piemonte si avrà il coraggio di sollevare a 40 metri l'acqua per fare l'irrigazione, dei quali 20 colla forza stessa d'una caduta d'acqua, ed altri 20 con una macchina a vapore. Anzi crediamo, che questo sistema debba essere studiato per farne, dove occorre, delle applicazioni anche nel Friuli. P. V.

Ferrovia della Pontebba. Dall'Amministrazione delle Strade Ferrate dell'Alta Italia fu disposto che i treni diretti Pontebba-Udine abbiano a fermarsi per il servizio viaggiatori anche alla stazione «Per la Carnia».

— Il *Tempo* di Venezia dalla guerra di tariffe impegnata fra le Società ferroviarie *Sudbahn* e *Rudolfiana* e dalla rivalità fra i porti di Fiume e di Trieste trae la conseguenza che alla ferrovia della Pontebba si prepari un triste avvenire. Non dividiamo le apprensioni del *Tempo*, senza però disconoscere le difficoltà che questo stato di cose crea al nuovo valico. Il *Tempo* poi lamenta che si pensi a spendere altri milioni a decine per guadagnare pochi chilometri, colle linee Mestre-Portogruaro e Portogruaro-Gemona.

Lavori pubblici. La sezione seconda del Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto del ponte sul torrente Meduna presso Corva, in Comune di Azzano Decimo.

Corte d'Assise. Il 19 settembre ebbe principio e solo iersera ebbe termine il dibattimento al confronto di Pauloni Giacomo Luigi di Loneriacco per furti e della di lui sorella Pauloni Teresa per ricettazione, il primo in carcere, la seconda a piede libero.

L'accusa era rappresentata dal Sostituto Procuratore Coppola, la difesa dagli avvocati Dabalà e Presani.

Fedele al sistema addottato di conservare il più assoluto mutismo, l'imputato Pauloni non disse verbo durante il corso di tutto il dibattimento, al quale anzi fu tratto a forza.

Ciò però non valse a salvario da una condanna gravissima, la Corte avendogli, dietro il verdetto dei giurati che riconosceva il Pauloni colpevole dei reati appostigli, irrogata la pena di 20 anni di lavori forzati e 10 di sorveglianza.

Il Pauloni era accusato non solo di 16 furti pel valore all'incirca di L. 6590, quasi tutti perpetrati di notte e con rottura, ma era pure accusato di fuga con rottura dalle carceri di San Daniele durante la notte del 25 febbraio 1879. È da notarsi che il Pauloni era già stato condannato a 6 anni di carcere duro per furto.

La di lui sorella Teresa Pauloni, accusata di ricettazione, venne mandata assolta, avendo il giurì risposto con un verdetto negativo alle domande che la concernevano.

Con questa causa ebbe termine la seconda sessione del terzo trimestre di queste Assise.

Pel busto al prof. Bassi. Ci scrivono:

Il Consiglio Comunale di Pordenone rifiutò di spendere *l'enorme* somma di 300 lire per aquistare dall'Antonioli il ritratto del prof. Giovanni Battista Bassi, benemerito cittadino di Pordenone; a Udine, aperta una sottoscrizione per erigere un busto al venerando promotore del progetto del Ledra, la si lascia cadere in obblio, e nessuno sa dire qual fine avrà questa idea generosa e anche un po' doverosa... arenata appena uscita dal porto.

Io mi permetto, a mezzo del di lei giornale, se pur mi vien concesso, di rivolgermi alle egregie persone che si fecero iniziatrici della sottoscrizione pel busto al Bassi, e raccomando caldamente ad esse di rimettere in carraia il bel pensiero e di farlo andare avanti, compiendo così l'opera loro, la quale, senza una nuova ed efficace spinta, mi pare difficile che possa riuscire. X.

Reclamo. Riceviamo la seguente:

Egregio sig. Direttore del Giornale di Udine

Sarebbe buona cosa se volesse far cenno nel reputato di Lei Giornale, onde venissero più sorvegliati tanti e tanti cacciatori che in questa stagione vanno cacciando abusivamente, e ciò a danno di coloro che pagano la tassa.

Difatti, se i Reali Carabinieri facessero qualche gita almeno una volta per settimana nei dintorni di Tavagnacco, Branco, Feletto, Paguacco, Lazzacco, e paesi vicini, ove sono i maggiori frequentatori, sarebbe una cosa molto buona, in riguardo anche alla distruzione degli uccelli, essendo più quelli che vanno abusivamente, che non quelli che pagano la licenza.

Sia compiacente volgere invito a chi di ragione perchè sia provveduto a queste contravvenzioni, ed avrà la gratitudine di *molti cacciatori e uccellatori che pagano la tassa.*

Udine, 30 settembre 1879.

Il prezzo della carne col 1 di questo mese è stato diminuito da parte di alcuni macellai, e sebbene sia poca cosa in confronto di quanto si attendeva, ricordiamo il fatto perchè quelli che ancora non hanno imitato l'esempio si sollecitino a farlo.

I carrozzoni di terza classe delle nostre ferrovie sono ordinariamente così puliti che coloro i quali vi salgono debbono stendere il fazzoletto sulle panchine prima di sedervisi; e guardarsi ben bene dall'appoggiarsi alle pareti. Guai pei loro abiti se facessero altrimenti! Saremmo curiosi di sapere ogni quante settimane si procede alla pulitura di quei carrozzoni, per salire nei quali, se si paga più tenue prezzo, si ha pure, come negli altri, il diritto di non insudiciarsi.

Programma dei pezzi musicali che saranno eseguiti dalla Banda Cittadina questa sera alle ore 6 1|2 in Mercatovecchio.

1. Marcia	N. N.
2. Sinfonia «Oberon»	Weber
3. Fantasia per trombone	Bimboni
4. Quadriglia	Strauss
5. Finale «Aida»	Verdi
6. Polka	N. N.

FATTI VARII

Primo Congresso nazionale dei ragionieri italiani in Roma. In conformità della deliberazione presa da questo Comitato centrale nell'adunanza del 30 luglio 1879, il primo Congresso nazionale dei ragionieri italiani sarà solennemente inaugurato il giorno 5 ottobre corr. in Roma, nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, dove si adunerà egualmente nei giorni successivi fino al compimento dei lavori. Hanno diritto a prendere parte al Congresso tutti coloro i quali sono iscritti, ed abbiano soddisfatti gli obblighi come adesionisti dei vari Comitati, nonchè coloro i quali, avendone i requisiti, domandino di esserlo in base alla deliberazione di questa assemblea generale del 26 marzo p. p.

Ferrovie in Bosnia. Dieci ingegneri dell'Impresa costruttrice « Hügel e Sager » ricevettero ordine di partire per la Bosnia pel tracciamento del tronco Zenetza-Serajevo. I rispettivi lavori dovranno compiersi sollecitamente, perchè il ministro della guerra vuol essere in brevissimo tempo in possesso dei piani, desiderando che il progetto sia in perfetto ordine anche nei suoi dettagli prima della prossima sessione delle Delegazioni, onde queste approvino la necessaria spesa.

Un utile provvedimento. La Direzione delle Ferrate Meridionali farà porre nelle stazioni principali un chiosco, con un impiegato esperto, incaricato di dare ai viaggiatori tutti gli schiarimenti che potessero desiderare. Sarebbe utile che l'Alta Italia facesse altrettanto; chè si scanserebbero molte noie ai viaggiatori e al personale.

La spedizione di cereali. Con recente circolare il ministero delle finanze ha stabilito quanto segue: I cereali caricati alla rinfusa a bordo delle navi, e che vengono risposti in sacchi per lo sbarco e per la successiva verificazione doganale, scontano il dazio sul peso netto effettivo, dovendosi i sacchi considerare come un indispensabile veicolo per il movimento di tali derrate dalla nave ai magazzini dei contribuenti.

Notizia consolante. Leggiamo nella *Gazz. di Mantova*: Il prezzo delle uve che nella scorsa settimana salì fino a L. 30 al quintale, nel mercato di ieri discese a L. 20. Questo è un sintomo certo che dell'uva ne abbiamo e che il male non è poi sì grave, come vorrebbero far credere certi osti, che hanno già cominciato ad aumentare il prezzo del vino.

Il Consorzio per l'irrigazione dell'Agro Veronese si è costituito, essendosi colle sottoscrizioni superato di gran lunga il collocamento dell'acqua occorrente per la sua esistenza.

Emigrazione. La *Provincia* di Belluno annunzia che giorni sono partirono da quei luoghi per l'America diciannove persone, delle quali 5 di Alpago e 14 di Mel.

La neve. Un dispaccio da Berna al *Journal de Genève* annunzia che gran quantità di neve cadde sul Gottardo.

Il grano in America. Telegrafano da Washington che il raccolto del grano in America sorpasserà quello del 1877.

Una buona notizia per chi viaggia. Si lavora attivamente su tutte le ferrovie dello Stato per introdurre, cominciando dal 1 dicembre, il riscaldamento in tutte le vetture ferroviarie. Così l'*Unione*.

L'anno bisestile. Il prossimo anno 1880 è bisestile; sapete che conseguenza ha per il bilancio dello Stato questo capriccio del calendario? Nientemeno che la maggiore spesa di settecento e otto mila lire per l'importare di una giornata in più della competenza per uomini e cavalli dell'esercito. A tante fortune, non mancava altro che l'anno bisestile!

Spaventoso uragano. Si ha da Messina 30 sett. che uno spaventoso uragano produsse danni gravissimi nella città e paesi vicini. Le linee ferroviarie sono rimaste interrotte nella zona ove l'uragano imperversò. Si lamentano molti naufragi e si annunzia essere straripati molti torrenti.

Si cerca un veterinario. Per volontaria rinuncia del titolare, col 1 gennaio 1880 rimane vacante il posto di veterinario del Circondario

---

Mancano del pari le 5 medaglie del cardinale Marino o Marco Grimani che fu Cardinale Legato a Perugia e comandante generale per Papa Paolo III della flotta contro Solimano sultano dei Turchi. Son tutte in bronzo. La prima ha al dritto il di lui busto di faccia colla testa leggermente volta a sinistra, in veste talare, con lunga barba e quadrato in capo, ed al rovescio: MARCVS. — GRIM: D: M: — PRO: PAT.^a — AQVIL. PONT: — CLASSIS — IMPER: — 1524 (in cifre arabiche) - vedi Museo Mazzuchelliano tomo I pag. 164 e tav. 36 N. 6; Cappelletti Chiese d'Italia, Aquileja, T. 8, pag. 121; e Cumano tav. XXVI N. 5.

SECONDI MARINUS. GRIMANUS. PRAESB. CAR. S. VITALIS entro un doppio giro di perline e busto volto a sinistra con rocchetto e quadrato in testa; al rovescio pure entro un doppio giro di perle: E IOVIS. CAPITE. SAPIENTIA. NATA. EST. Giove nudo volto a destra colla clamide cadentegli dalle spalle e seduto su una sedia avente per piedi due zampe di leone e per schenale un'aquila colle ali semi aperte, nella mano dritta, che solleva a livello della testa, tiene l'arco, nella manca che poggia sulle ginocchia uno scettro, dalla di lui testa sorge in piedi la statua della sapienza. — Massimo modulo, vedi Calogerà T. XXXV e Cumano Tav. XXIII N. 4. (Continua)

V. OSTERMANN.

Bardolino con Peschiera, Castelnuovo, Lazise, ...rda, Torri, Castelletto e Malcesine, col soldo L. 800. Le istanze di concorso dovranno es...re prodotte alla Deputazione Provinciale di ...erona entro il mese di ottobre corrente. La ...mina è di competenza del Consiglio provinciale.

Salvatore Farina in Olanda. Già pa...cchie volte abbiamo annunziato che alcuni dei ...vori del Farina furono tradotti in lingue stra...iere. Ora apprendiamo che l'editore Y. Rogge, ...Amsterdam, ha di questi giorni pubblicato in ...landese, le tre novelle del Farina: *Prima che ...scesce*, *Mio figlio studia*, e *Le tre nutrici*, ...ite recentemente dalla casa Rouxe Favale di ...orino.

Un leone di S. Marco. Leggiamo nel...*Unione* di Capodistria del 25 settembre: Giorni ..., nel rinnovare la scalinata che dalla via *Eu...enio Viceré d'Italia* conduce nel rione di San ...ietro (*Porta Sanpieri*), passando per l'ultimo ...iassuolo a destra di chi va al mare, trovarono ...n leone veneto, alto 45 centimetri, largo 60, ...he venne consegnato al Municipio; uno dei più ...ntichi, simile a quelli di cui il letterato tedesco ...striaco Weidmann, nelle sue *Lettere sull'Istria* ...ubblicate nel 1800, anno nel quale visitò la ...ostra Provincia, terzo della caduta della Re...ubblica) dice: «Ora intero ed ora mezzo si ...ede il leone alato scolpito sulla pietra, esposto ...appertutto con profusione. L'amore per questo ...mblema dello Stato distrutto è smisurato. Vidi ...ei fanciulli appoggiarsi sul suo dorso, accarez...argli la giubba, ed esclamare pieni di compas...ione: *O povero San Marco!*

CORRIERE DEL MATTINO

Un telegramma da Berlino assicura che il ...rincipe Bismarck ebbe una conferenza coll'am...asciatore russo, sig. de Oubril, nella quale il ...ancelliere tedesco avrebbe parlato a lungo della ...a visita a Vienna, dichiarando al diplomatico ...usso che nulla fu combinato che possa destare in...uietudine a sospetto nella Russia. È probabi...issimo che Bismarck abbe fatte queste dichia...razioni; ma ciò non diminuisce punto il signi...icato d'un articolo della *Nuova Gazzetta prus...iana*, secondo il quale l'andata a Vienna di Bi...marck avrebbe avuto lo scopo di dar un'am...monizione alla Russia e di impedire che essa nel ...uo sonnambulismo (giacchè il giornale tedesco ...aragona la Russia ad un sonnambulo) si metta ...er una via pericolosa, col far proposte di al...eanza alla Francia, od anche col seguire in O...iente una politica ambiziosa a danno dell'Au...tria-Ungheria.

In Prussia ebbero principio le elezioni dietali ...olle elezioni cosidette di primo grado, le quali ...iuscirono in senso ostile al governo. Non è ...unto improbabile che in questo esito debbasi ...ercare il movente d certe dichiarazioni dei ...ogli ufficiosi, i quali dichiarano che le tratta...ive col Vaticano non hanno ancora approdato ...nulla e forse a nulla approderanno neanche in ...vvenire.

Oggi un dispaccio da Lione annunzia che il ...inistro Ferry, prima di partire, ha dichiarato ...he il governo è concorde e che non transigerà ...ull'articolo 7 della legge sull'insegnamento. Se ...unque il Senato s'impuntigliasse nel non voler ...aperne di quell'articolo, la crisi non si risolve...ebbe con l'uscita del sig. Ferry dal ministero. ...ssa si farebbe molto più grave.

Il principe Alessandro di Bulgaria è giunto a ...ucarest, solennemente accolto dal principe Carlo. ...i assicura che il principe Alessandro si è re...ato anzitutto a Bucarest dietro desiderio dello ...zar, il quale avrebbe raccomandato al nipote ...i approfittare dell'occasione per promuovere ...n intimo accordo fra i due principati e per ...oncludere una convenzione commerciale e fer...oviaria. Intanto in Bulgaria si cerca di prepa...are l'unità nazionale cominciando dall'unione ...ella Chiesa Bulgara.

La *Politische Correspondenz* ha per dispaccio ...alla capitale ottomana, che il governo di Atene ...on vuole transigere nella questione delle fron...iere, ed ingiunse ai suoi delegati di mantenere ...a primiera dichiarazione. Siccome le voci nei ...iorni scorsi erano molto discordi in proposito, ...a accolta con qualche riserva la informazione ...ell'organo officioso viennese. Ad ogni modo la ...ecisione non può ormai tardare molto.

— La *Gazzetta del Popolo* di Torino ha da ...oma: Alcuni giornali francesi, parlando del ...iaggio del Principe Napoleone a Moncalieri, ...orrebbero insinuare che il medesimo abbia uno ...copo interamente politico. Anzi i medesimi gior...ali pretendono non solo che il Principe tenti ...onvertire alla causa napoleonica il Re d'Italia, ...a cerchi ristabilire le relazioni tra la Corte ...'Italia e l'ex-imperatrice Eugenia!! Or bene, ...n tutte queste notizie spacciate dai fogli fran...esi non v'è ombra di vero. Il viaggio del Prin...ipe Napoleone in Italia non ha alcuno scopo po...litico, ma riflette unicamente affari intimi di fa...miglia e anzitutto la definizione della questione ...a molto tempo pendente della separazione legale ...fra il Principe Gerolamo e la Principessa Clotilde.

Alcuni giornali parlano da parecchi giorni del ...progetto di una nuova circoscrizione ammini...strativa, e delle riforme che nel nuovo raggrup...pamento delle provincie avrebbe deciso il mini...stro dell'interno. Sta in fatto che è allo studio ...la nuova circoscrizione amministrativa, ma si...nora il ministro dell'interno nulla ha concretato di definitivo tanto nelle vecchie provincie da abolirsi come nelle nuove da crearsi.

— L'*Opinione* ha da Napoli, 30 settembre, che la Questura ha perquisito nove case. Dicesi che sia stata scoperta un'associazione di ladri di civile condizione. Venne arrestato un avvocato.

— Il *Diritto* afferma che Bismarck, prima d'abbandonare Vienna, fece esprimere al generale Robilant, ambasciatore d'Italia, il suo dispiacere perchè gli è mancato il tempo di visitarlo.

— L'*Adriatico* ha da Roma che le riforme ideate dall'on. Villa quanto alla circoscrizione amministrativa sono molto ampie. L'on. Baccarini disse di sperare che la ferrovia Adria-Chioggia possa essere compresa fra le prime costruzioni. Alla dogana di Modane furono sequestrati 4 dipinti di pregio diretti a Parigi senza il permesso dell'Accademia artistica.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Catania 30. Ieri ed oggi la Commissione dei danneggiati, composta del senatore Pepoli e dei deputati Razzaboni, Cadenazzi, Meardi e Cordova, visitò i luoghi dell'eruzione e dei terremoti; e fu festeggiata dalle popolazioni sussidiate.

Berlino 19. Kendell fu ricevuto oggi da Bismarck ed oggi stesso è partito per Roma.

Parigi 1. Un telegramma da Brusselles alla *Republique francaise* dice che all'indomani dell'apertura della sessione parlamentare si presenterà un' interpellanza per conoscere i risultati delle trattative col Vaticano e per esaminare la questione dell'invio d'un rappresentante del Governo belga presso il Vaticano.

Parigi 1. Il *Daily News* parla del convegno di Bismarck con Orloff. Il *Times* non crede alla resistenza di Cabul.

Lione 1. Ferry ritornò nei Vosgi. Prima di partire comparve al balcone della Prefettura e disse che il Governo è unito, e non transigerà sull'art. 7 del suo progetto.

Vienna 30. Nigra è arrivato ieri da Pietroburgo ed è partito oggi per Roma.

Milano 1. Haymerle è partito stamane per Monza per consegnare le lettere di richiamo: ritornerà stasera.

Londra 1. Salisbury manifestò il desiderio che nel caso d'una soluzione favorevole della questione israelita, la Rumenia si faccia rappresentate a Londra da un ex ministro.

Londra 1. Il prospetto delle entrate dello Stato della Grambrettagna durante il terzo trimestre del 1 luglio al 30 settembre, offre una diminuzione di 100,305 sterline, in confronto al medesimo trimestre dell'anno precedente.

Costantinopoli 1. I commissari greci parteciparono alla Porta che debbono attendere delle istruzioni, e proposero di tenere la conferenza il 2 di ottobre, mentre Savfet pascià la propone pel 4 o 5 ottobre.

Vienna 1. Sabato il barone Haymerle sarà qui di ritorno ed assumerà la direzione del ministero degli esteri. Il prete Negrelli, tirolese, è designato ad assumere la presidenza di anzianità nell'apertura della Camera.

Berlino 1. Di 670 distretti elettorali del circondario di Berlino, in 623 risultarono eletti elettori progressisti. Nelle provincie hanno la prevalenza i nazionali.

Praga 1. Lo czeco Fric, emigrato fino dal 1848, fu amnistiato.

Berlino 1. Giusta i risultati sinora noti, Wiesbaden, Posen, Danzica, Barmen, Elbing, Cassel, Stettino, Annover, Magdeburgo, Bromberg, Essen e Breslavia, elessero deputati preponderantemente liberali-nazionali o progressisti. Münster e Cosfeld clericali, Colonia parte clericali e parte nazionali-liberali o progressisti, Elberfeld metà liberali conservatori e metà ultramontani.

Berlino 1. Le ulteriori elezioni delle città risultarono di nuovo preponderantemente liberali o progressiste. Mancano ancora i risultati della campagna.

ULTIME NOTIZIE

Napoli 1. Stasera Baccarini ed il Prefetto intervengono al pranzo del Congresso degli ingegneri. Il Ministro parte stanotte. Cairoli visiterà Nola domani ed inaugurerà il Monumento a Vanvitelli. Sarà a Roma domani sera.

Augusta 1. L'*Allgemeine Zeitung* annunzia sapere da ottima fonte che, contrariamente alla notizia del *Times* relativa ad un prossimo convegno fra Gortschakoff e Bismarck a Berlino, Gortshakoff non lascierà punto Badenbaden, ma vi resterà sino alla fine di novembre.

Milano 1. È giunta la principessa Clotilde ed è ripartita per Monza.

NOTIZIE COMMERCIALI

Nuova classificazione nelle qualità dei cotoni. Un dispaccio del *Correspondenz Bureau* da Nuova York avverte che ora la quotazione dei cotoni segue sulla base delle denominazioni adottate dalla Convenzione nazionale pei cotoni, cioè colla classificazione per gradi: good ordinary e low middling.

Uve. *Alessandria 28 settembre.* Uva miriagrammi 1300. Prezzo inferiore l. 1,40; prezzo superiore l 2,10.

29 settembre. Uva miriagrammi 5700. Prezzo inferiore l. 1,60; prezzo superiore l. 2,20.

Acqui 29 settembre. Uva nera miriagrammi 2000. Prezzo inferiore l. 1,75; prezzo superiore l. 2 50. — Moscato miriagrammi 100. Prezzo inferiore l. 1,60. Prezzo superiore l. 2,40.

Prezzi correnti delle granaglie

praticati in questa piazza nel mercato del 30 settem.

Frumento	(ettolitro)	it. L.	22.90	a L.	23.60
Granoturco vecchio	»	»	16.—	»	16.70
» nuovo	»	»	14.25	»	14.95
Segala	»	»	13.90	»	14.60
Lupini	»	»	9.70	»	10.40
Spelta	»	»	.—	»	—.
Miglio	»	»	.—	»	.—
Avena	»	»	7.50	»	.—
Saraceno	»	»	.	»	—.—
Fagiuoli alpigiani	»	»	—.—	»	.
» di pianura	»	»	21.50	»	—.—
Orzo pilato	»	»	—.—	»	—.—
» da pilare	»	»	—.—	»	—.—
Sorgorosso	»	»	.	»	—.—

Notizie di Borsa.

VENEZIA 1 ottobre

Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 5 0/0 god. 1 genn. 1880	da L. 88 85	a L. 88 95
Rend. 5 0/0 god. 1 luglio 1879	„ 91.—	„ 91.10

Valute.

Pezzi da 20 franchi	da L. 22.49	a L. 22.51
Bancanote austriache	„ 240.50	„ 241.—
Fiorini austriaci d'argento	2.40 1/2	2.41 —

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale	4 — —
„ Banca Veneta di depositi e conti corr.	4 1/2 —
„ Banca di Credito Veneto	— —

PARIGI 30 settembre

Rend. franc. 3 0/0	83 87	Obblig ferr. rom.	—.
„ „ 5 0/0	112 75	Londra vista	25.31 1/2
Rendita Italiana	81.02	Cambio Italia	10 7/8
Ferr. lom. ven.	181.	Cons. Ingl.	97.93
Obblig. ferr. V. E.	275.—	Lotti turchi	46.
Ferrovie Romane	117.—		

LONDRA 30 settembre

Cons. Inglese	97 15/16 a —.—	Cons. Spagn.	15 3/8 a .—
„ Ital.	80 1/2 a —.—	„ Turco	11.75 a —.—

BERLINO 30 settembre

Austriache	469 50	Lombarde	145.—
Mobiliare	469.50	Rendita ital.	80.20

TRIESTE 1 ottobre

Zecchini imperiali	fior.	5.53 —	5.54 —
Da 20 franchi	„	9.32	9.33 —
Sovrane inglesi	„	11.74 —	11.76 —
Lire turche	„	.	—. —
Talleri imperiali di Maria T.	„	—.— —	.— —
Argento per 100 pezzi da f. 1	„	.— —	—.— —
„ da 1/4 di f.	„	.— —	—. —

VIENNA dal 30 settem. al 1 ottobre

Rendita in carta	fior.	68 05 —	67.85 —
„ in argento	„	69.15	69. —
„ in oro	„	81.10 —	80.60 —
Prestito del 1860	„	126.60 —	126.25 —
Azioni della Banca nazionale	„	836 — —	833. — —
dette, St. di Cr. a f. 160 v. a.	„	268.40	267.20 —
Londra per 10 lire sterl.	„	116.80 —	116.75 —
Argento	„	.	.— —
Da 20 franchi	„	9.31 1/2	9.31 —
Zecchini	„	5.58 —	5.57
100 marche imperiali	„	57.50	57.50 —

P. VALUSSI, proprietario a Direttore responsabile.

Orario della Ferrovia

Arrivi		Partenze	
da Trieste	*da Venezia*	*per Venezia*	*Per Trieste*
ore 1.12 ant.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
„ 9.19 „	2.45 pom.	5.25 „	3.10 pom.
„ 9.17 pom.	8.24 „ dir.	9.44 „ dir.	8.44 „ dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.
da Pontebba - ore 9.05 ant.		*per Pontebba* - ore 7. — ant.	
„ „ 2.15 pom.		„ „ 3.05 pom.	
„ „ 8.20 pom.		„ „ 6. pom.	

Comunicato.

Il dott A. Clèment, grato dell'accoglienza fatta al suo metodo di guarigione senza estrazione del male dei denti si pregia di avvisare il pubblico Udinese e della Provincia che stabilisce una succursale in questa città.

Provvisoriamente in *Via Nicolò Lionello già Coriellazzis n. 4, 1 piano*, un Gabinetto è riservato per le signore diretto dalla signora *Claudina Cottini*, **Laureata** in Medicina e Chirurgia Dentistica.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C^i^., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticceri il **Budino alla FLOR.**

Prodotto della Real Fabb. Bacoli Bolaffio e Levi

Minestra igienica —o— **Provate e vi persuaderete — Tentare non nuoce** —o— **Gusto sorprendente**

Fornitrice della Real Casa — DOMANDARE SEMPRE ALLA CASA E. BIANCHI E C. VENEZIA S. MARCO, CALLE PIGNOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA — Brevett. da S. M. Umberto I

FLOR SANTÈ

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente pei
BAMBINI E PUERPERE
Essa rende al sangue la sua **ricchezza** e l'**abbondanza naturale, fortifica** a poco a poco le **costituzioni linfatiche, deboli** o **debilitate,** ecc. È provato essere più **nutritiva** della **CARNE** e **100** volte più **economica** di qualunque altro rimediio.

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente pei
BAMBINI E PUERPERE
Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della prodigiosissima **FLOR SANTÈ.**
Il più potente dei Ricostituenti — Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferrea salute.

Unica nel suo genere premiata in più Esposizioni ed a quella Universale di Parigi 1878
approvata dalle primarie Autorità mediche d'Europa

Una scatola cilindrica per 12 Minestre **L. 3;** Idem per 24 Minestre **L. 5.50** con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio contro rimessa del relativo importo alla **Casa E. BIANCHI e C. Venezia, (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.**
Deposito in Pordenone presso la Farmacia ***Adriano Roviglio.***

Gli spacciatori non autorizzati dalla Casa **E. BIANCHI e C.** sono considerati falsificatori — Secreto d'uso ai Farmacisti, Pasticceri e Locandieri.

Prodotto della Real Fabb. Bacoli Bolaffio e Levi

N. 699. 1. pubbl.

Il Sindaco del Comune di Travesio

AVVISA

che a tutto il giorno 20 Ottobre p. v. resta il concorso in questo Comune ai seguenti posti:

Segretario municipale coll'annuo onorario di lire 900.

Maestra della scuola femminile coll'annuo stipendio di lire 368.

Le istanze d'aspiro dovranno essere corredate dei documenti prescritti, a termini e nelle forme di Legge.

Travesio 28 settembre 1879.

Il Sindaco.
B. Agosti

N. 747. 3. pubb.

Comune di Carlino e Muzzana del Turgnano

Avviso di Concorso

Dietro volontaria rinuncia presentata del medico sig. dott. Edoardo Chiaruttini, a tutto 25 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di medico condotto nei due Comuni Consorziati di Carlino e Muzzana, con la residenza in Muzzana e con lo stipendio annuo di lire 2900 più lire 150 per indennità d'alloggio.

I recapiti da prodursi coll'istanza, entro il termine suindicato sono:

1 Certificato di buona condotta e di sana costituzione fisica.

2 Fede di nascita e stato di famiglia.

3 Diploma in medicina, chirurgia ed ostetricia, nonchè ogni altro documento che possa appoggiare l'istanza.

L'eletto entrerà in funzione col 1. gennaio 1880 e la nomina sarà duratura per anni 3, rinnovabili in seguito quando non siavi disdetta sei mesi innanzi la scadenza da una o dall'altra parte.

Dall'Ufficio Municipale, Carlino 24 settembre 1879.

Il Sindaco di Muzzana
Giuseppe Brun

Il Sindaco di Carlino
Francesco Vicentini

POLVERE SEIDLITZ DI MOLL

Prezzo di una scatola originale suggellata f. 1.— V. A.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi i più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incontestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella *stitichezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco,* più ancora nelle *convulsioni nifritide, dolori nervosi, batticuore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari nervose* ed infine nell'*isterica ipocondria,* continuato *stimolo al vomito* e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

AVVERTIMENTO:

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore che del venditore.

A. MOLL
fornitore alla I. R. corte di Vienna.

Depositi in *Udine* soltanto presso i farmacisti Sig. A. FABRIS e G. COMMESSATTI ed alla *Drogheria* del farmacista *MINISINI FRANCESCO* in fondo Mercatovecchio.

COLLEGIO-CONVITTO MUNICIPALE di Desenzano sul Lago.

Pensione scolastica annuale L. 620, molte spese accessorie comprese.

Apertura ai 15 ottobre — Scuole elementari, tecniche, ginnasiali o liceali *parificate.* Regolamento interno modellato su quello dei migliori convitti. Istruzione religiosa — Trattamento quale suole usarsi in ogni più civile famiglia — Locali vasti, arieggiati — Numeroso personale di sorveglianza — Mezzi d'aver lezioni in ogni ramo d'insegnamento per una completa educazione — Direttore non interessato nell'azienda economica.

Si spediscono Programmi **gratis.**

Società Bacologica Torinese

C. Ferreri e ing. Pellegrino

ANNO DECIMO

Sono aperte le sottoscrizioni per l'allevamento del 1880 ai Cartoni Seme Bachi Annuali Verdi Originari Giapponesi ed al Seme a Bozzolo giallo sistema Cellulare selezionato,

Il programma si distribuisce gratis a richiesta.

Le sottoscrizioni si ricevono:

In Udine dall'incaricato sig. *C. Plazzogna* Piazza Garibaldi n. 13; ed al *Caffè Meneghetto* Via Manin.

CRONOMETRO A REMONTOIR

ECONOMICO

molto in uso dal personale nelle ferrovie inglesi;

per Lire 45 con iniziali Lire 55

Remontoir di metallo da L. **15** a L. **30**
idem d'argento » **30** » **60**

Grande assortimento di Remontoir e catene d'oro a prezzi molti vantaggiosi.

G. FERRUCCI

UDINE, VIA CAVOUR.

Da GIUSEPPE FRANCESCONI librajo in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'anticlità, assume qualunque commissione, a prezzi discreti; compra e permuta qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.

PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista *L. A. Spellanzon* intitolata: **Pantaigea,** la quale fa conoscere la causa vera delle malattie, e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zoppelli in Treviso e Vittorio e Martido di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO IL PETTO I NERVI IL FEGATO LE RENI INTESTINI VESCICA MEMBRANA MUCOSA CERVELLO BILE E SANGUE I PIÙ AMMALATI

SALVATE I BAMBINI mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

REVALENTA ARABICA

Da per tutto si deplora che lo sviluppo fisico del fanciullo, che fa la gioia della famiglia e la speranza delle nazioni, sia spesso motivo di molti dolori. — Per la sola causa dell'ignoranza delle madri e delle balie muoiono nel primo anno 50 mila bambini in Italia, 60.000 in Francia, e 40.000 in Inghilterra!

Havvi tuttavia un mezzo semplice e poco costoso di ripararvi, che ha dato le sue prove da trent'anni: cioè di alimentare i bambini e i fanciulli malaticci e gracili di qualunque età con la Revalenta Arabica du Barry ogni tre ore della giornata, bollita solamente con acqua e sale. È infine il nutrimento che solo per eccellenza riesci ad evitare tutte le disgrazie dell'infanzia.

Citiamo alcuni certificati. **5**

Cure n. 85.410 Valenza (Francia) 12 luglio 1873.

Avendomi la nutrice reso il mio bambino di tre mesi e mezzo in uno stato tra vita e morte con diarrea e vomiti continui, io lo nutrii in seguito con la vostra eccellente Revalenta. Fin dal primo giorno gliene somministrai ogni tre ore, e il bambino apriva subito i suoi cari occhietti e rideva: dopo tre giorni riebbe la salute con sorpresa di quanti l'avevano veduto nello stato nel quale me l'aveva reso la nutrice.

Elisa Martinet Alby.

Una bambina del signor notaio G. Bonino, segretario comunale di La Loggia-Torino, quinquenne, trovavasi, non è guari, in tale stato che non lasciava più luogo a veruna speranza di guarigione.

Dopo aver esauriti tutti i mezzi di cura suggeriti da parecchi medici, finalmente all'egregio dott. Bertini venne la felice ispirazione di consigliare di darle la *Revalenta,* ed in breve tempo fu totalmente guarita.

Cure n. 89.416. — Il sig. F. W. Beneke, professore di medicina all'Università, il dì 8 aprile 1870 fece il seguente rapporto alla Clinica di Berlino:

« Non dimenticherò mai che io debbo il ricupero della vita d'uno de' miei bambini alla Revalenta Du Barry. Esso, a quattro mesi, soffriva, senza causa apparente, d'una atrofia completa con vomiti continui che resistevano a qualunque trattamento dell'arte medica. — La Revalenta arrestava immediatamente i vomiti e in sei settimane ristabiliva la salute. »

Quattro volte più nutritiva della carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzi della Revalenta

La Revalenta in scatole; 1|4 kilogr. l. 2 50. 1|2 l. 4 50, 1 l. 8, 2 1|2 l. 19, 6 l. 42, 12 l. 78.

Casa *Du Barry* e *C.* (limited) *N. 2, Via Tomaso Grossi; Milano,* e in tutte le città presso principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: ***Udine*** A. Filippuzzi, e Commessati — ***Tolmezzo*** Giuseppe Chiussi — ***S. Vito al Tagliamento*** Quartaro Pietro — ***Pordenone*** Roviglio e Varascini — ***Villa Santina*** P. Morocutti.

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Il 22 ottobre partirà per

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES toccando Barcellona e Gibilterra

il VAPORE (Viaggio in 20 giorni)

UMBERTO I.

PREZZO DI PASSAGGIO IN ORO

Prima Classe Fr. **850** — Seconda Fr. **650** — Terza Fr. **220.**

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società,** via S. Lorenzo, Num. 8 **Genova.**

Udine, 1879 Tipografia G. B. Doretti e Soci.